

## Cultura delle relazioni: online e offline

**Pubblicato:** Martedì 8 Dicembre 2020



Come nascono le relazioni nel tempo di internet? Il fatto che i moderni siti di incontri portino a conoscere il partner tramite il web influenza anche il modo stesso dell'approccio e la natura delle coppie che vanno a formarsi? Vediamo insieme come il mondo dell'approccio online si riflette anche sulle relazioni offline.

### 1) Conoscersi prima del primo incontro

Una grande novità che i portali di incontri hanno introdotto nel mondo delle relazioni consiste nel fatto che le persone si trovano a conoscersi, a dialogare, a divenire in qualche modo intime in assenza di contatto fisico – almeno in prima battuta.

Se infatti la conoscenza reciproca si svolgeva, tradizionalmente, per tappe mentre il contatto fisico, almeno oculare, era il primo in ordine di tempo, gli appuntamenti online invertono totalmente il meccanismo.

Ciò significa che i frequentatori dei siti di incontri arrivano al primo appuntamento conoscendo già molto dell'altra persona.

Ciò contribuisce, secondo gli esperti, a creare relazioni con un livello di affinità mediamente più alto. Attraverso i portali di incontri si attua una selezione "a priori": prima attraverso il matching, poi attraverso il dialogo in chat.

Questo determina incontri potenzialmente più interessanti, anche se talvolta può risultare stordente la precocità con cui le persone ormai finiscono per rivelare molto di se stesse a chi conoscono poco.

## **2) Il profilo è responsabile del successo**

Il sito di incontri [Flirtsenzalimiti](#) può servirci da esempio: molti dei suoi utenti infatti, anche uomini, cercano di rendere la loro foto profilo più attraente possibile. Questo è decisamente naturale, visto che il meccanismo mentale sottostante è simile a quello dei social network. Curare il proprio profilo vedendolo come il principale strumento di accesso al mondo delle relazioni è una caratteristica fondante della mentalità web moderna. L'idea di vedersi oggettivamente come un insieme di qualità, di presenza fisica e di interessi che sono dicibili, schedabili ed eventualmente migliorabili è qualcosa che accomuna ormai tutti gli esseri umani. Creiamo "profili" di noi stessi per trovare lavoro, per chattare con gli amici sui social, per pubblicizzare le nostre creazioni o condividere passioni, e così il profilo è centrale anche quando cerchiamo l'amore.

Gli esperti sono convinti che l'enfasi attribuita ai profili individuali stia creando coppie molto più omogenee che in passato: in altre parole, il mondo delle relazioni si sta rivolgendo sempre di più all'idea di "simile con simile". Questo crea coppie più unite e più durature rispetto agli incontri tradizionali, più casuali.

## **3) Un nuovo modo di "rimorchiare"**

L'approccio su internet è contraddistinto da una maggiore sicurezza e serenità interiore. Anche quegli uomini che sono solitamente timidi nell'approccio possono sentirsi più sicuri e più liberi rimorchiando in chat. Questa è sicuramente una grande differenza rispetto al modo di approcciare tradizionale. La chat, a differenza del dialogo reale, permette di riflettere un po' di più e di non lasciarsi andare a quelle parole impulsive che sono solitamente dettate dalla timidezza o dall'ansia.

Ovviamente, queste considerazioni valgono sul "rompere il ghiaccio"; è poi naturale e necessario che le chat si svolgano in piena sincerità e spontaneità dato che eventuali rigidità sarebbero subito, comunque, smascherate.

Le chat sono quindi una via di mezzo tra il dialogo faccia a faccia e le email: non possono essere fredde e calcolate come queste ultime, né impulsive e immediate come il dialogo *de visu*. Questo dà all'approccio moderno dei ritmi e una natura totalmente differenti.

Nelle relazioni moderne, nate online, ci si trova in definitiva a sedurre "l'anima" prima del "corpo". Questo porta a molti vantaggi coloro i quali non si sentivano a loro agio nella sfera della seduzione tradizionale: ora sono presenti nuovi strumenti.

**Redazione VareseNews**

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)